



14. Il Collegio Sindacale ha esaminato il contenuto della Relazione trasmessa al Consiglio di Amministrazione dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Ha inoltre preso atto che il Presidente e il citato Dirigente hanno rilasciato l'attestazione, prevista dalla normativa vigente, riguardante il bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2010, in merito all'adeguatezza (in relazione alle caratteristiche della Società) e all'effettiva applicazione, nel corso del 2010, delle procedure amministrative e contabili per la formazione dei rendiconti.

15. Il Collegio ha apprezzato l'avanzata analisi e le informazioni fornite nel paragrafo della Relazione sulla Gestione intitolato: "Informazioni sulla responsabilità sociale dell'impresa". Si tratta, a parere del Collegio, di considerazioni che evidenziano lo sviluppo in Anas di una cultura manageriale che considera l'impresa come un sistema aperto e collegato con vari *stakeholder* che formulano delle attese nei confronti del comportamento e dei risultati dell'azienda Anas e che conferiscono alla stessa una sorta di legittimazione sociale indispensabile per una gestione efficace che coniuga l'economicità con la socialità.

16. Il Collegio Sindacale evidenzia che non emergono rilievi significativi dai flussi informativi ricevuti in merito all'attività svolta dai Collegi Sindacali delle Società controllate; segnala inoltre che non emergono rilievi da parte



della Società incaricata della Revisione legale della contabilità delle citate Società controllate, salvo alcuni richiami di informativa.

17. Con O.P.C.M. del 25 novembre 2009, n. 3823 (integrata dalla successiva O.P.C.M. n. 3841 del 19 gennaio 2010) è stato previsto che parte della somma (nel limite di 20 milioni di euro) stanziata per l'esecuzione dei lavori sulla "Strada Statale n. 268 del Vesuvio" sia messa a disposizione di un Commissario Delegato per la raccolta e l'asportazione dei rifiuti abbandonati sulla citata strada. Al Commissario Delegato è fatto obbligo di relazionare trimestralmente sullo stato dei lavori e di presentare una situazione contabile. Al 31 marzo 2011 le somme impegnate dal Commissario ammontano ad euro 7.596.851,59; gli importi erogati sono pari ad euro 869.003,19. I componenti della Commissione Consultiva, nominata con Decreto n. 238 del 30 dicembre 2009, si sono dimessi ed è in corso il conteggio degli emolumenti dovuti, con riserva di verificarne la congruità. Relativamente alla citata Commissione Consultiva sono stati impegnati - per il periodo 1 gennaio 2010/30 giugno 2010- euro 111.951,28; non sono stati effettuati pagamenti.

Il Collegio raccomanda:

- un efficiente, quanto rigoroso controllo dei lavori;
- che i pagamenti riguardanti la Commissione Consultiva siano effettuati soltanto dopo averne verificato la congruità e



secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente, in particolare per i dipendenti della Pubblica Amministrazione;

- il rispetto di tutti gli adempimenti richiesti dalla ordinanza in parola senza ritardi rispetto ai termini previsti.

18. Dall'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale, come descritta in precedenza, non sono emersi, oltre a quelli in precedenza indicati, altri fatti significativi da menzionare nella Relazione all'Assemblea ovvero da segnalare ad altri organi di vigilanza e controllo.

19. Il Collegio Sindacale, preso atto del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Roma, 10 giugno 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Alessandra dal Verme - Presidente

Dott. Antonio Iorio - Sindaco effettivo

Prof. Gianfranco Zanda - Sindaco effettivo

**PAGINA BIANCA**

**Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010**

**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

**PAGINA BIANCA**



Reconta Ernst &amp; Young S.p.A.

Via Po, 32  
00198 RomaTel. (+39) 06 324751  
Fax (+39) 06 32475504  
[www.ey.com](http://www.ey.com)

**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

All'azionista  
dell'ANAS S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato dell'ANAS S.p.A. e sue controllate ("Gruppo ANAS") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'ANAS S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo ANAS al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. Si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni fornite dagli amministratori nella relazione sulla gestione e/o nella nota integrativa:
  - a. La Capogruppo ha in essere controversie ed altre situazioni di incertezza, principalmente in materia di appalti e responsabilità civile, dalla cui definizione potrebbero derivare significativi oneri che, tuttavia, non sono al momento oggettivamente quantificabili. Inoltre, i potenziali oneri connessi al contenzioso riferibile alla realizzazione di opere sulla rete stradale in concessione, secondo le modalità descritte nei criteri di valutazione, sono iscritti in bilancio ed inclusi nel costo complessivo di realizzazione delle opere solo al momento della loro definizione e liquidazione. La stima di tali oneri, riferita al contenzioso passivo in

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32  
Capitale Sociale € 1.402.500,00 I.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CC.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584  
P.I. 00891231003  
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.  
Suppl. L3 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997



essere al 31 dicembre 2010 con esito probabile, è pari a 1.288 milioni di euro. A tal proposito, gli amministratori, nel capitolo sull'evoluzione della gestione, evidenziano come gli imprevedibili maggiori oneri connessi al contenzioso possano avere un effetto sull'equilibrio finanziario della Capogruppo e come tale situazione potrebbe rendere necessario il supporto finanziario dell'azionista.

- b. I fondi assegnati in gestione alla Capogruppo per le finalità istituzionali sono iscritti in un'apposita voce dello stato patrimoniale, aggiunta a quelle previste dall'art. 2424 del Codice Civile. Tali fondi in gestione si incrementano per effetto delle nuove assegnazioni dello Stato o di altri Enti e si decrementano per la copertura di specifici oneri connessi alla realizzazione di nuove opere e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, la voce Fondi in Gestione include il Fondo Speciale ex articolo 7, comma 1 quater della Legge 178/2002 per un importo residuo al 31 dicembre 2010 di 6.441 milioni di euro. Tale fondo era stato costituito nel 2003 per un importo corrispondente al valore dei residui passivi dovuti alla Capogruppo, in base a quanto previsto dalla suddetta norma di legge; il fondo è finalizzato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti, ed al mantenimento della rete stradale e autostradale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria. Nel corso del 2010 tale fondo è stato utilizzato per 306 milioni di euro secondo le modalità indicate dagli amministratori nella nota integrativa.
  - c. Il D.L. 70 del 13 maggio 2011 all'art.4, comma 19 ha previsto che, a decorrere dal bilancio relativo all'esercizio 2010, i contributi in conto capitale autorizzati in favore di Anas S.p.A. in forza di precedenti specifiche leggi, possano essere considerati quali contributi in conto impianti; conseguentemente, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 riflette la riclassifica della riserva per versamenti in conto aumento capitale, pari a euro 1.543 milioni, nella macro classe "fondi in Gestione".
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della ANAS S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ANAS al 31 dicembre 2010.

Roma, 10 giugno 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.

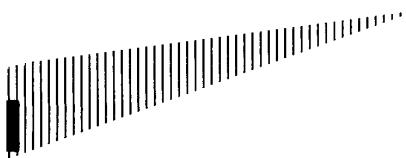
A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Ottaviani'.

Mauro Ottaviani  
(Socio)

**Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010**

**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

**PAGINA BIANCA**


**ERNST & YOUNG**

**Reconta Ernst & Young S.p.A.**  
Via Po, 32  
00198 Roma

Tel. (+39) 06 324751  
Fax (+39) 06 32475504  
[www.ey.com](http://www.ey.com)

**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

All'azionista  
dell'ANAS S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ANAS S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della ANAS S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell' ANAS S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni fornite dagli amministratori nella relazione sulla gestione e/o nella nota integrativa :
  - a. La Società ha in essere controversie ed altre situazioni di incertezza, principalmente in materia di appalti e responsabilità civile, dalla cui definizione potrebbero derivare significativi oneri che, tuttavia, non sono al momento oggettivamente quantificabili. Inoltre, i potenziali oneri connessi al contenzioso riferibile alla realizzazione di opere sulla rete stradale in concessione, secondo le modalità descritte nei criteri di valutazione, sono iscritti in bilancio ed inclusi nel costo complessivo di realizzazione delle opere solo al momento della loro definizione e liquidazione. La stima di tali oneri, riferita al contenzioso passivo in essere al 31 dicembre 2010 con esito



probabile, è pari a 1.288 milioni di euro. A tal proposito, gli amministratori, nel capitolo sull'evoluzione della gestione, evidenziano come gli imprevedibili maggiori oneri connessi al contenzioso possano avere un effetto sull'equilibrio finanziario della Società e come tale situazione potrebbe rendere necessario il supporto finanziario dell'azionista.

- b. I fondi assegnati in gestione alla Società per le finalità istituzionali sono iscritti in un'apposita voce dello stato patrimoniale, aggiunta a quelle previste dall'art. 2424 del Codice Civile. Tali fondi in gestione si incrementano per effetto delle nuove assegnazioni dello Stato o di altri Enti e si decrementano per la copertura di specifici oneri connessi alla realizzazione di nuove opere e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, la voce Fondi in Gestione include il Fondo Speciale ex articolo 7, comma 1 quater della Legge 178/2002 per un importo residuo al 31 dicembre 2010 di 6.441 milioni di euro. Tale fondo era stato costituito nel 2003 per un importo corrispondente al valore dei residui passivi dovuti alla Società, in base a quanto previsto dalla suddetta norma di legge; il fondo è finalizzato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti, ed al mantenimento della rete stradale e autostradale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria. Nel corso del 2010 tale fondo è stato utilizzato per 306 milioni di euro secondo le modalità indicate dagli amministratori nella nota integrativa.
- c. Il D.L. 70 del 13 maggio 2011 all'art.4, comma 19 ha previsto che, a decorrere dal bilancio relativo all'esercizio 2010, i contributi in conto capitale autorizzati in favore di Anas S.p.A. in forza di precedenti specifiche leggi, possano essere considerati quali contributi in conto impianti; conseguentemente, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 riflette la riclassifica della riserva per versamenti in conto aumento capitale, pari a euro 1.543 milioni, nella macro classe "fondi in Gestione".
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della ANAS S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ANAS S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Roma, 10 giugno 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mauro Ottaviani".

Mauro Ottaviani  
(Socio)



**ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE  
DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E DEL PRESIDENTE  
DEL BILANCIO D'ESERCIZIO DI ANAS S.p.A. E DEL BILANCIO  
CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS AL 31 DICEMBRE 2010**

1 I sottoscritti Pietro Ciucci, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di ANAS S.p.A. e Giancarlo Piciarelli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ANAS S.p.A., tenuto conto:

- di quanto previsto all'art.26 dello Statuto Sociale di ANAS S.p.A. (la "Società");
- di quanto precisato al successivo punto 2;

attestano:

- l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche della Società e del Gruppo ANAS, e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio di Esercizio di ANAS S.p.A. e del Bilancio Consolidato del Gruppo ANAS al 31 dicembre 2010.

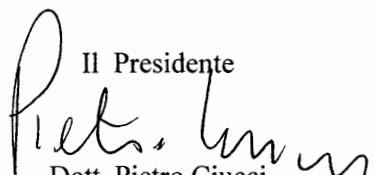
2 Al riguardo si evidenzia che, nell'ambito del più ampio progetto di aggiornamento e adeguamento del sistema procedurale di ANAS, conclusosi con l'ottenimento, per le tre Condirezioni Generali (Tecnica; Legale e Patrimonio; Amministrazione, Finanza e Commerciale), della certificazione di Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008, nel corso del 2010 e - in parte - nei primi mesi del 2011, sono state emesse le procedure della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza (DCAF) e della funzione Amministrazione delle Unità Territoriali (AFUT), redatte nel rispetto dei requisiti previsti dalla L.262/05 ed in ossequio ai principi definiti nel modello adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs.231/01.

Il massiccio intervento operato, ha consentito di superare sostanzialmente i difetti di organicità del sistema di controllo interno sull'informativa contabile, che, anche in considerazione di prassi operative consolidate, può ritenersi sufficientemente adeguato a garantire il raggiungimento degli obiettivi richiesti alla figura del Dirigente Preposto.

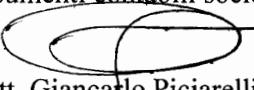
3 Si attesta, inoltre, che:

- 3.1 il Bilancio di Esercizio di ANAS S.p.A. e il Bilancio Consolidato del Gruppo ANAS al 31 dicembre 2010:
  - a) sono stati redatti nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile, del D.Lgs.127/1991 (in riferimento al bilancio consolidato) ed in conformità a quanto previsto dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall’O.I.C. – Organismo Italiano di Contabilità e dai Principi Contabili emessi dal medesimo O.I.C.;
  - b) corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - c) sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di ANAS S.p.A. e dell’insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- 3.2 la Relazione sulla Gestione che accompagna il Bilancio di Esercizio ed il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010 comprende un’analisi attendibile dell’andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di ANAS S.p.A. e dell’insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui tali imprese sono esposte;
- 3.3 in riferimento ai suddetti bilanci la principale area di aleatorietà si riferisce alla Gestione del Contenzioso, in funzione della numerosità delle controversie principalmente in materia di appalti e responsabilità civile, e avuto riguardo al fatto che non sempre i precedenti giurisprudenziali hanno evidenziato uniformità di giudizi. Considerando anche i lunghi tempi per la conclusione dei contenziosi in commento, non si può escludere che dalla loro definizione potranno emergere ulteriori oneri rispetto alle passività già evidenziate in bilancio, oneri al momento difficilmente quantificabili in modo oggettivo.

Roma, 31 maggio 2011

  
Il Presidente  
Dott. Pietro Ciucci

Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

  
Dott. Giancarlo Piciarelli